

Cerca sul sito di Scienza&Tecnica

Ricerca

cerca

Seguici su



News

Ricercando

Libri

Le tue domande

I tuoi articoli

Calendario

Immagini

Video

Percorso: ANSA > Scienza&Tecnica > S&T Ragazzi > Libri > Come si riproducono le piante?



Come si riproducono le piante?

(di Bernard Thiébaud)



0

Tweet

0

Consiglia

1



Indietro

Stampa

Invia

Scrivi alla redazione

Suggerisci ()

Belli, colorati, profumati: ma a che cosa servono davvero i fiori? Da questa semplice domanda parte il viaggio nel regno delle piante di Anna e Luca, i due curiosi fratellini protagonisti del libro 'Come si riproducono le piante?' (Edizioni Dedalo, 64 pagine, 7,50 euro) scritto da Bernard Thiébaud, botanico, ricercatore e insegnante.

Anna e Luca sono in vacanza in campagna dai nonni. Un picnic sul prato diventa per loro l'occasione per esplorare il mondo vegetale: grazie alle conoscenze del nonno e alla sua lente di ingrandimento, scopriranno i segreti racchiusi tra i petali dei fiori, il ruolo degli insetti e del vento nell'impollinazione e la microscopica struttura del granello di polline, una specie di "navicella spaziale - spiega il piccolo Luca - che trasporta i nuclei come se fossero astronauti, con tutto quello di cui c'è bisogno per sopravvivere nello spazio". Il nonno continua spiegando come avviene la fecondazione, con tutte le differenze che distinguono le piante da noi umani, giungendo fino alla nascita del frutto e al seme.

Dopo un'intensa giornata di scuola all'aria aperta, Anna e Luca vanno a dormire esausti, ma il lettore può proseguire la sua esplorazione grazie a semplici esercizi e quiz, un glossario con le parole nuove incontrate nella lettura del libro e con tutte le istruzioni per far germogliare dei semi a casa propria. Infine, un ultimo approfondimento sull'ambiente e la biodiversità dedicato ai lettori più grandi.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Indietro](#)

[Home](#)

condividi:



In rete con la redazione



Samiele, 6 anni, Carrara

Come si è formato Saturno?

Risponde l'astrofisico Gianluca Masi, responsabile del Virtual Telescope e responsabile scientifico del Planetario di Roma

La storia di Saturno, come degli altri pianeti, è iniziata poco più di quattro miliardi e mezzo di anni fa, dalla condensazione di una vasta nube di gas e polveri. *(segue)*

In collaborazione con



ASI - Agenzia Spaziale Italiana



Assobiotec



Avio



ESA - Agenzia Spaziale Europea



Comitato Ev-K2-CNR



INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica



INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare



INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



RSE - Ricerca sul Sistema Energetico



Sapienza - Università di Roma



Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



Tecnobios Procreazione



Thales Alenia Space



Giornalisti Nell'Erba



Virtual Telescope